

CONTO CONSUNTIVO 1993 (CONFRONTO TRA ENTRATE E USCITE)

	TOTALE	TOTALE A CONFRONTO
ENTRATE		
Titolo I	96.085.250.826	
Titolo II	4.100.733.607	
Titolo III	3.020.300.000	
Titolo IV	5.883.000.000	
Titolo V	0	
	109.116.670.433	
Titolo VI	20.893.735.814	
	130.010.406.247	130.010.406.247
SPESE		
Titolo I	114.024.056.331	
Titolo II	8.887.036.000	
Titolo III	0	
	122.911.092.331	
Titolo IV	20.893.735.814	
	143.804.828.145	143.804.828.145
Risultato di pura competenza		13.794.421.898

SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE ATTIVE E PASSIVE

MINORI RESIDUI ATTIVI	- 1.351.806.514
MINORI RESIDUI PASSIVI	+ 4.160.437.458
AVANZI ESERCIZI PREGRESSI	+ 2.056.209.827
Disavanzo di Amministrazione 1994	- 8.929.581.127

Per attestare l'avvenuta pubblicazione all'Albo
degli Istituti il giorno 11 SET. 1995

Roma

In corso di
pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott. Paolo Roberti)

Per estratto conforme per uso amministrativo
Roma 11 SET. 1995

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott. Paolo Roberti)

SERVIZIO RAGIONERIA

PROT. N. 146

All: 2

ROMA 3 | 3 | 95

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE

SEDE

OGGETTO: bilancio dell'Azienda Farmaceutica al 31/12/1994 estratto del
Conto Consuntivo degli I.F.O.

La gestione dell'Azienda Farmaceutica S. Maria e San Gallicano è stata rilevata tra le contabilità speciali - partite di giro - del Bilancio dell'Ente, così come previsto dal piano dei conti al riguardo predisposto dal Ministero del Tesoro in data 5/4/1983 recepito dagli I.F.O. con delibera n. 893/1983.

Il risultato finanziario di esercizio, costituito dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite di competenza, è di L. 8.330.923 (avanzo) mentre la realtà economico-patrimoniale dell'Azienda è rappresentata contabilmente dalle relative scritturazioni che considerano i conti magazzino, spese generali, e perdite e profitti nonché il bilancio degli inventari, atti che fanno parte integrante della presente per una più completa esposizione dei risultati di esercizio e che consentono di individuare una perdita di L. 12.805.312.

Al riguardo torna utile un breve commento su alcuni elementi contabili più significativi dei conti di gestione.

Il conto magazzino espone un valore di inventario al netto di IVA all'1/1/94 di L. 59.475.614, ricavi per L. 16.302.857 e rimanenza al 31/12/94 per L. 40.056.626; tali dati sommati algebricamente, hanno prodotto una perdita di gestione di L. 3.116.131 da sommare ai costi sostenuti per spese generali.

Dall'esame del conto in questione che riproduce l'inattività della Azienda che data dal settembre '92, si rileva che il volume d'affari è stato circoscritto alla sola vendita di banco effettuata al personale dipendente e ^{si}realizzato dall'INDE del valore netto dei medicinali scaduti relativo alla seconda tranne 1993 corrispondente ad un lordo di Lire 14.667.770.

Si rileva altresì un abbassamento del valore di inventario dovuto verosimilmente allo scaduto dei prodotti di vendita non più commerciabili.

La perdita di esercizio di L. 12.805.312 è imputabile alle spese per utenze, imposte e tasse, fitto e valori bollati, spese queste che devono essere comunque sostenute fino alla definitiva e legale chiusura dell'Azienda.

ASSISTENTE AMM.VA DI AREA CONTABILE

(Rag. Teresa Carbonaro)

Teresa Carbonaro

IL DIRETTORE CAPO SERVIZIO

(Rag. Giorgio Buzzi)

[Signature]

BILANCO DEGLI INVENTARI 1994

ATTIVITA'

Clienti	88.300.201
C/c postale	45.641
Magazzino	40.056.626
Perdita d'esercizio	12.805.312

141.207.780
=====

PASSIVITA'

Banca	139.157.778
Fornitori BDH	1.292.212
Creditori vari	589.504
- contr. comm. ne Vig.	310.000
- contr. ENPAF	279.504
Capitale netto	76.953
Iva da versare a IFO	91.333

141.207.780
=====

CONTO MAGAZZINO 1994 AL NETTO DI IVA

	Costi	Ricavi
Valore inv. 1/1/94	59.475.614	
Acquisti destinati alla vendita	—	
Ricavi dalla vendita		16.302.857
Valore al 31/12/1994		40.056.626
	59.475.614	56.359.483
Perdita di gestione		3.116.131
	59.475.614	59.475.614
	=====	=====

SPESE GENERALI AL NETTO DI IVA

Utenze	4.201.077
Fitto	600.000
Imposte e tasse	4.888.104
	9.689.181
	=====

CONTO PROFITTI E PERDITE 1994

Spese generali	9.689.181	
Perdite gestione	3.116.131	
	12.805.312	
Perdita di esercizio		12.805.312
	12.805.312	12.805.312
	=====	=====

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SULL'AZIENDA FARMACEUTICA
SANTA MARIA E SAN GALLICANO

SEDUTA DEL 27 APRILE 1995

Oggi, ventisette aprile millenovecentonovantacinque, presso la sede degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, in Via Oreste Tommasini 1 - Roma, alle ore 10.00 si è riunita la Commissione di Vigilanza sull'Azienda Farmaceutica Santa Maria e San Gallicano, nominata per il biennio 1995/1996 con provvedimento consiliare n. 295 del 20.04.1995, per l'occasione convocata giusta lettera prot. n. 9388 del 21.04.1995, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- approvazione bilancio dell'Azienda Farmaceutica Santa Maria e San Gallicano al 31.12.1994;
- varie ed eventuali.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------------------|------------|
| - dott. Salvatore Fragalà | |
| dirigente Ministero della Sanità | PRESIDENTE |
| - dott. Luciano De Murtas | |
| dirigente farmacista U.S.L. RM/C | COMPONENTE |
| - dott.ssa Fiorella Percopo | |
| dirigente Ministero del Tesoro | COMPONENTE |
| - sig. Luigi DE LUCA | |
| assistente amministrativo I.F.O. | SEGRETARIO |

Viene convocato, inoltre, il rag. Giorgio Ruzzi, capo servizio Ragioneria e Bilancio dell'Ente.

Si prende atto della comunicazione prot. 6138 del 15.03.1995 inviata dal Direttore Sanitario dell'Istituto San Gallicano in merito all'attività della farmacia interna.

La Commissione, rileva la necessità da parte dell'Ente di nominare, in qualità di componente, in sostituzione del Sovrintendente Sanitario, il Direttore Sanitario con maggiore anzianità.

Il Presidente con l'ausilio degli altri componenti la Commissione, dopo la lettura del regolamento del servizio farmaceutico degli I.F.O., pone l'attenzione sui compiti della stessa, convenendo sulla necessità da parte dell'Ente, perdurando la chiusura al pubblico della Farmacia e preso atto dell'immobilità da parte del Ministero della Sanità, in merito alla richiesta da parte dell'Ente di dismissione della stessa, di sollecitare una risposta in tal senso.

Il rag. Ruzzi fornisce alla Commissione tutti gli ulteriori chiarimenti richiesti in merito al bilancio chiuso al 31.12.1994.

La Commissione evidenzia la necessità di smaltire all'interno dell'Istituto San Gallicano le rimanenze di magazzino esistenti (garze, siringhe ecc.), proponendo una disposizione interna al fine di ridurre la perdita di valore dei medicinali in giacenza, destinati inevitabilmente a scadere nei prossimi mesi.

La Commissione conviene su quanto rappresentato e si trova concorde nell'approvare il bilancio dell'Azienda chiuso al 31.12.1994, richiedendo al contempo una immediata richiesta, da parte dell'Ente, al Ministero della Sanità, in merito all'attuale situazione, relativamente all'alienazione dell'Azienda Farmaceutica.

Alle ore 18.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta, decidendo altresì di riconvocare la Commissione al fine di verificare la situazione relativa alla dismissione della Azienda Farmaceutica.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Dott. Salvatore Fragalà)

IL SEGRETARIO F.F.

(sig. Luigi De Luca)

I COMPONENTI:

d.ssa Fiorella Percopo

dott. Luciano De Murtas

Fiorella Percopo
Luciano De Murtas

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL C/CONSUNTIVO 1994**

Il conto consuntivo dell'esercizio 1994 degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma presenta le seguenti risultanze contabili di sintesi:

CONTO DELLE COMPETENZE**ENTRATE****- correnti per:**

a) trasferimenti dello Stato	19.159.000.000	
b) " dalla Regione	76.110.268.000	
c) " da privati	815.982.840	
d) proventi per servizi resi	3.720.777.551	
e) " e recuperi diversi	<u>379.956.042</u>	L. 100.185.984.433

- in c/capitale per:

a) trasferimenti da parte dello stato	2.933.000.000	
b) " da privati	87.300.000	
c) alienazione di beni patrimoniali	<u>27.386.000</u>	L. 3.047.686.000

d) accensione di prestiti (mutuo) L. 5.883.000.000

- per partite di giro 20.893.735.814 L. 20.893.735.814

Totale entrate L. 130.010.406.247

USCITE**- correnti per:**

a) organi istituzionali	75.899.325	
b) personale	72.543.777.248	
c) acquisto beni e servizio	39.455.519.953	
d) interessi passivi	1.351.730.098	
e) oneri diversi	424.245.014	
f) imposte e tasse	172.884.693	L. 114.024.056.331

in c/capitale per:

a) acquisti impianti	5.642.023.052	
b) acquisto beni mobili	1.002.312.948	
c) manutenzione straordinaria	<u>2.242.700.000</u>	L. 8.887.036.000
- per partite di giro		L. 20.893.735.814

Disavanzo di competenza L. 13.794.421.898

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO DI CASSA AL 1.1.1994		- L. 9.420.098.284
Riscossioni:		
- c/competenza	107.607.502.142	
- c/residui	<u>35.643.549.290</u>	L.143.251.051.432
Pagamenti:		
- c/competenza	106.283.528.817	
- c/residui	<u>30.732.989.054</u>	<u>L.137.016.517.271</u>
	Disavanzo di cassa	- L. 3.185.564.123
Residui attivi		L. 38.126.917.767
Residui passivi		<u>L. 43.870.934.771</u>
	Disavanzo di Amm.ne al 31.12.94	<u>L. 8.929.581.127</u>

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	L. 56.094.386.890
Passivo	<u>L. 47.056.498.894</u>
Patrimonio netto	L. 9.037.887.996

Le entrate correnti, accertate nell'importo di L. 100.185.984.433, sono costituite per il 95% dei trasferimenti pubblici (Regione 74,7% e Stato 20,3%) per il 3,6% dai proventi per servizi istituzionali resi a terzi e per lo 1,4 da entrate varie.

Rispetto alle previsioni definitive, le entrate in parola presentano una diminuzione netta di L. 15.433.500.407 riferibile essenzialmente ai trasferimenti pubblici, solo in parte contenute dai maggiori proventi per servizi resi a terzi.

Le entrate in c/capitale attengono essenzialmente ai trasferimenti statali per manutenzione straordinaria degli immobili e presentano rispetto alle previsioni definitive una diminuzione complessiva di L. 750.000.

Le uscite correnti, impegnate come sopra detto per L.114.024.056.331, afferiscono per il 63,62% a oneri per il personale, per il 34,60% a spese per l'acquisto di beni e servizi, per lo 0,15% a oneri per imposta e tasse, per lo 1,18% a interessi passivi, per lo 0,08% a spese per gli organi dell'Ente e per lo 0,37% a spese diverse.

Le uscite in parola presentano una diminuzione complessiva netta di L. 1.639.928.509 correlata ad economie verificatesi in quasi tutte le voci di spesa, fatta eccezione per quelle relative alle competenze accessorie al personale.

Le spese in c/capitale sono risultate impegnate per un importo inferiore a quello delle corrispondenti entrate ed attengono essenzialmente a spese per acquisto di beni materiali e interventi di manutenzione straordinaria sui beni immobili.

Nel merito del consuntivo in esame il Collegio reputa opportuno soffermare l'attenzione sulle seguenti questioni:

a) la gestione 1994 si è conclusa con un disavanzo di competenza di L. 13.794.421.898, un disavanzo di amministrazione di L. 8.929.581.127 ed un disavanzo di cassa di L. 3.185.564.123.

Il conto economico presenta un risultato complessivo positivo di L. 9.037.887.996.

Quanto precede è da ricondursi essenzialmente al minore importo dei trasferimenti da parte dello Stato (- L. 4.054.500.000) e della Regione (- L. 11.417.754.000); a tali minori entrate non è stato possibile far fronte con adeguate tempestive variazioni delle uscite al fine di contenere le stesse nei limiti delle entrate di sicura acquisizione atteso che soltanto nel mese di dicembre '94 la Regione Lazio ha formalmente comunicato l'ammontare della quota del F.S.N. spettanti agli IFO.

b) la massa dei residui in essere al 31.12.1994 peraltro di rilevante consistenza, è costituita, quanto a quelli attivi, principalmente da crediti per trasferimenti dello Stato e della Regione (ivi compresi i ripiani dei disavanzi 1987-88-89-90-91), mentre quelli passivi riguardano debiti per acquisto di beni e servizi.

Tale situazione, oltre a comportare appesantimenti alla gestione, è causa dell'insorgenza di oneri aggiuntivi per interessi passivi dovuti sulle anticipazioni di Tesoreria e ritardi nel pagamento delle forniture.

Premesso quanto sopra i Revisori:

- considerato che i dati riportati nell'elaborato in esame corrispondono a quelli annotati nelle scritture contabili:
- rilevato che le spese risultano impegnate nei limiti degli stanziamenti di bilancio approvati, fatta esclusione per quelle relative al personale aventi

carattere della necessità ed urgenza per il buon andamento degli obiettivi istituzionali:

- ritenuto che i residui attivi e passivi in esame alla data del 31.12.1994 sono da ritenere sostanzialmente fondati; esprimono l'avviso che il conto consuntivo 1994 degli IFO possa conseguire la prescritta approvazione, non senza peraltro segnalare l'urgenza che siano svolti formali interventi per la sollecita riscossione dei residui attivi, particolarmente quelli di più remota provenienza.

Segnala inoltre la necessità di adottare con urgenza i necessari provvedimenti per la copertura del disavanzo di Amministrazione.

Il Collegio infine rappresenta la necessità che il c/consuntivo sia accompagnato da una dettagliata relazione del Commissario Straordinario riguardante l'andamento dei risultati della gestione supportati, quanto alla attività istituzionale, da apposite relazioni dei responsabili dell'attività di ricerca e di assistenza dei singoli Istituti, documentazione che deve accompagnare il Bilancio inviato agli Organi vigilanti.

Il Collegio esamina quindi il Bilancio dell'Azienda Farmaceutica S.Maria e San Gallicano, chiuso al 31.12.1994, che presenta le seguenti risultanze finali:

Attività

Clienti	L. 88.300.201
c/c postale	L. 45.641
Magazzino	<u>L. 40.056.626</u>
	L. 128.402.468

Passività

Banca di Roma	L. 139.157.778	
IVA da versare IFO	L. 91.333	
Fornitori	L. 1.292.212	
Creditori vari	L. 589.504	
Capitale netto	<u>L. 76.953</u>	<u>L. 141.207.780</u>
	Perdita d'esercizio	L. 12.805.312

Il risultato negativo sopra indicato è stato conseguito, pur in presenza dell'assenza di ogni attività dell'Azienda, per i motivi già evidenziati in precedenti relazioni.

Si soggiunge che il magazzino andrà all'annullamento per la scadenza dei prodotti a suo tempo acquistati e non venduti.

D'altra parte le spese fisse obbligatorie (licenza, imposte, servizi vigilanza ecc), comportano anche per 1995 l'acclaramento di nuove perdite, qualora al blocco dell'attività commerciale non seguirà la sollecita definizione della questione della cessione dell'Azienda, così come in molte occasioni sollecitato dai Revisori dei Conti.

Nell'esprimere pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio in parola, tenuto anche conto della relazione della Commissione di Vigilanza, di cui al verbale redatto in data 27.4.95, il Collegio deve ancora una volta segnalare con forza, l'urgente necessità che il patrimonio dell'Azienda trovi positiva utilizzazione, al fine di conseguire utili risultati economici e non perdite economiche che vengono riversate nel bilancio degli IFO.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gerardo Orsini
I. M.

per presa visione
Luigi Caruso
19/7/95